



COMUNE DI JESOLO

Provincia di Venezia

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 129 DEL 12/12/2013

ad oggetto: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA 1, LEGGE REGIONALE 23/04/2004 N.11 E SS. MM. PER LA MODIFICA DELLA SCHEDA DEL PROGETTO NORMA N. 2, AMBITO N.3: APPROVAZIONE.

Oggi dodici dicembre duemilatredici, dalle ore 20:42 circa, presso la sede municipale, si è riunito il consiglio comunale di Jesolo, con la presenza dei componenti che seguono:

	Presente
1) VALERIO ZOGGIA	1) SI
2) MIRCO CROSERA	2) SI
3) GINO PASIAN	3) SI
4) FRANCA BASEOTTO	4) SI
5) GIACOMO VALLESE	5) SI
6) ILENIA BUSCATO	6) SI
7) CHRISTOFER DE ZOTTI	7) NO
8) DAMIANO MENGO	8) SI
9) GIOVANNI NARDINI	9) SI
10) FEDERICA SENNO	10) SI
11) GINO CAMPANER	11) SI
12) GIORGIO POMIATO	12) SI
13) ALESSANDRO PERAZZOLO	13) SI
14) LUIGI SERAFIN	14) SI
15) RENATO MARTIN	15) NO
16) ALBERTO CARLI	16) SI
17) DANIELE BISON	17) SI

Presiede ALBERTO CARLI - presidente del consiglio
Partecipa FRANCESCO PUCCI - segretario comunale

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA 1, LEGGE REGIONALE 23/04/2004 N.11 E SS. MM. PER LA MODIFICA DELLA SCHEDA DEL PROGETTO NORMA N. 2, AMBITO N.3: APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI i seguenti interventi:

PRESIDENTE. La parola all'assessore Otello Bergamo.

Esce il consigliere Crosera. Risultano pertanto presenti il Sindaco e n. 13 (tredici) consiglieri.

ASSESSORE BERGAMO. Grazie presidente. Buonasera a tutti. L'altra sera abbiamo discusso in commissione la proposta di delibera relativa all'approvazione definitiva del frazionamento dell'ex fabbricato Cinema Lux, sull'intervento di riqualificazione in centro storico. Non sono pervenute osservazioni.

PRESIDENTE. Ha chiesto la parola il consigliere Bison. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BISON. Approfitto di questa delibera per rivolgermi al segretario generale e al Sindaco. Ci sono alcuni cittadini che mi hanno evidenziato che hanno difficoltà a seguire i lavori delle delibere che stiamo votando in Consiglio comunale, perché non riescono ad identificare nell'oggetto di che cosa stiamo parlando. Ad esempio, questa delibera chiarita dall'assessore Bergamo, che tratta dell'intervento ex Cinema Lux, non vi è traccia all'interno dell'oggetto. Per cui, chi vuole seguire anche i lavori del consiglio da casa, non riesce a capire di che cosa stiamo parlando. Il fatto che non ci siano nominativi di ditte e indicazioni, è un obbligo di legge? Volevo capire questo, perché mi ricordo che negli anni scorsi era ben identificato di chi si parlava.

Durante l'intervento del consigliere Bison esce il consigliere Mengo. Risultano pertanto presenti il Sindaco e n. 12 (dodici) consiglieri.

PRESIDENTE. La parola al segretario, dottor Pucci.

SEGRETARIO GENERALE. Non c'è alcun divieto normativo ad inserire il nome della ditta nell'oggetto della proposta di delibera. Terremo quindi conto di questa sua osservazione nella determinazione dell'oggetto delle prossime proposte di delibera.

Entra il consigliere Crosera. Risultano pertanto presenti il Sindaco e n. 13 (tredici) consiglieri.

PRESIDENTE. Non ci sono altri interventi, per cui possiamo passare alla votazione. La votazione è aperta.

Votazione

DOPO DI CHE, messa ai voti, con il sistema di rilevazione elettronica, la proposta di deliberazione ad oggetto: *“variante parziale al p.r.g. ai sensi dell'art. 48, comma 1, legge regionale 23/04/2004 n.11 e ss. mm. per la modifica della scheda del progetto norma n. 2, ambito n.3: approvazione”*, si evidenzia il seguente esito:

- presenti e votanti: Sindaco e n. 13 (tredici – Crosera, Pasian, Baseotto, Vallese, Buscato, Nardini, Senno, Perazzolo, Serafin, Pomiatto, Campaner, Carli e Bison) consiglieri;
- assenti: n. 3 (tre – Mengo, De Zotti e Martin) consigliere;
- favorevoli: Sindaco e n. 13 (tredici) consiglieri;
- contrari: nessuno.

Il presidente, constatato l'esito della votazione con l'assistenza degli scrutatori, proclama approvata la proposta di deliberazione e ciò ad ogni effetto di legge.

VISTA la proposta di deliberazione n. 2013/135 del 03/12/2013 ad oggetto: “VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA 1, LEGGE REGIONALE 23/04/2004 N.11 E SS. MM. PER LA MODIFICA DELLA SCHEDA DEL PROGETTO NORMA N. 2, AMBITO N.3: APPROVAZIONE.”, allegata alla presente delibera e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

DATO ATTO del parere espresso dalla III commissione consiliare nella seduta del 10 dicembre 2013, con esito favorevole.

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.

VISTO l'esito della votazione come sopra specificata.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 2013/135 del 03/12/2013 ad oggetto: “VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA 1, LEGGE REGIONALE 23/04/2004 N.11 E SS. MM. PER LA MODIFICA DELLA SCHEDA DEL PROGETTO NORMA N. 2, AMBITO N.3: APPROVAZIONE.”, allegata alla presente come parte integrale e sostanziale;
 2. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente deliberazione, saranno posti in essere dal dirigente del area tecnica.
-



COMUNE DI JESOLO

Provincia di Venezia

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N 2013/135 DEL 03/12/2013

ASSEGNATA AL SERVIZIO URBANISTICA

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA 1, LEGGE REGIONALE 23/04/2004 N.11 E SS. MM. PER LA MODIFICA DELLA SCHEDA DEL PROGETTO NORMA N. 2, AMBITO N.3: APPROVAZIONE.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO che il comune di Jesolo è dotato di piano regolatore generale, approvato dalla giunta regionale veneta in data 4/08/1977 con delibera n. 3425, mentre la strumentazione urbanistica ora vigente per l'intero territorio risulta quella successivamente approvata con provvedimenti della giunta regionale n. 2652 del 4/08/2000, n. 1979 del 19/07/2002, n. 1145 del 18/04/2003 e n. 812 del 08/04/2008, con provvedimento del consiglio comunale n. 56 del 10/04/2007 e con gli ulteriori provvedimenti della giunta regionale n. 3313 del 03/11/2009 e n. 1334 dell'11/05/2010.

RILEVATO:

- che in data 20/03/2013 al prot. 17015 e successiva integrazione in data 10/05/2013 al prot. 27904, la ditta proprietaria delle aree catastalmente censite nel comune di Jesolo al foglio 40, mappali 69-70-651-674-677, ha presentato richiesta di modifica alla scheda del progetto norma n. 2, ambito 3, del piano regolatore generale;
- che l'istanza è inerente alla modifica puntuale del limite di inviluppo prevedendo l'edificazione dell'area attraverso la suddivisione in due unità minime di intervento (U.M.I.);
- che la modifica proposta alla scheda del progetto norma n. 2, ambito 3, non prevede cambio di destinazione d'uso né nuova edificazione.

RILEVATO che la proposta progettuale, presentata dall'arch. Enrico Vallazza in data 20/03/2013 al prot. 17015 e successivamente integrata in data 10/05/2013 al prot. 27904, è composta dai seguenti elaborati:

All. 1	Relazione tecnica descrittiva	Prot. 13/27904
All. 2	Documentazione fotografica	Prot. 13/27904
All. 3	Scheda progettuale	Prot. 13/27904
All. 4	Asseverazione Rete Natura 2000	Prot. 13/27904
All. 5	Asseverazione idraulica	Prot. 13/27904

DATO ATTO che, in data 14/08/2013 con nota prot. 50111, è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni del genio civile di Venezia, richiesto ai sensi della legge 03/08/1998, n. 267 e della d.g.r. n. 3637/2002 e ss.mm.

CONSIDERATA l'istanza meritevole di accoglimento in quanto permette una più razionale attuazione della disciplina di piano nei confronti degli interventi edificatori, alla luce della difficoltà economica manifestata dalla ditta proponente.

RITENUTO che la modifica richiesta può essere attuata con la procedura prevista dall'art.48, comma 1, della l.r. 23/04/2004, n. 11 e ss.mm., che richiama l'art. 50, comma 4, lett. b), della l.r. 27/06/1985, n.61 e ss.mm.

ATTESO che:

- con delibera consiglio comunale n. 92 del 08/08/2013 è stata adottata la variante di cui all'oggetto;
- la procedura prevista dall'art. 20 della l.r. 23/04/2004, n. 11 si è svolta regolarmente con il deposito presso la segreteria generale del Comune dal 13/09/2013 al 23/09/2013, dandone contestualmente notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell'ente, e con il deposito presso la segreteria della provincia di Venezia;
- che la provincia di Venezia con nota del 25/11/2013, prot. 101184, acquisita al prot. comunale n. 74760 del 25/11/2013, ha attestato l'avvenuto deposito e contestuale pubblicazione per 10 giorni dal 25/10/2013 e che durante il periodo di deposito e nei venti giorni successivi non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni.

DATO ATTO inoltre che il presente provvedimento privo di riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di dichiarare la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione;
2. di prendere atto dell'assenza di osservazioni e/o opposizioni alla variante in oggetto, a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblicato all'albo pretorio del comune e della provincia, in premessa citata;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 48, comma 1 della l.r. 23/04/2004, n. 11 e ss.mm., la variante parziale al piano regolatore generale per la modifica alla scheda del progetto norma n. 2, ambito 3 di piano regolatore generale, contenuta nella proposta presentata dall'arch. Enrico Vallazza in data 10/05/2013 e composta dai seguenti elaborati:

All. 1	Relazione tecnica descrittiva	Prot. 13/27904
All. 2	Documentazione fotografica	Prot. 13/27904
All. 3	Scheda progettuale	Prot. 13/27904
All. 4	Asseverazione Rete Natura 2000	Prot. 13/27904
All. 5	Asseverazione idraulica	Prot. 13/27904

con le prescrizioni contenute nel parere del genio civile di Venezia pervenuto in data 14/08/2013 al prot. 50111;

4. di dare atto che la modifica alla scheda del progetto norma n. 2, ambito 3 di piano regolatore generale non prevede cambio di destinazione d'uso e nuova edificazione;
5. di indicare l'unità operativa urbanistica quale ufficio incaricato all'espletamento delle procedure previste dall'articolo 50, commi da 10 a 14, della l.r. 27/06/1985, n. 61 e ss.mm.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Arch. Renato Segatto

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il presidente
ALBERTO CARLI

Il segretario comunale
FRANCESCO PUCCI

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. del 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.